



Rivista di Analisi e Teoria Musicale

Periodico dell'associazione
Gruppo di Analisi e Teoria Musicale (GATM)

Notizie sugli autori/Notes on Contributors

Fonte: *Rivista di Analisi e Teoria Musicale*, Anno XXVI, 2021/1, pp. 193-198

ISSN: 1724-238X

ISBN: 978-88-5543-125-5

Pubblicata da: LIM Editrice srl, Via di Arsina 296/f – 55100 Lucca

Nessuna parte di questo articolo può essere riprodotta o trasmessa, in qualsiasi forma o mezzo, senza l'autorizzazione preliminare del Gruppo di Analisi e Teoria Musicale.

Anno 2021-1

Rivista di Analisi e Teoria Musicale

Periodico dell'associazione
«Gruppo di Analisi e Teoria Musicale»
(GATM)



GATM

Libreria Musicale Italiana

Libreria Musicale Italiana



PDF

I nostri PDF sono per esclusivo uso personale. Possono essere copiati senza restrizioni sugli apparecchi dell'utente che li ha acquistati (computer, tablet o smartphone). Possono essere inviati come titoli di valutazione scientifica e curricolare, ma non possono essere ceduti a terzi senza una autorizzazione scritta dell'editore e non possono essere stampati se non per uso strettamente individuale. Tutti i diritti sono riservati.

Su academia.edu o altri portali simili (siti repository open access o a pagamento) è consentito pubblicare soltanto il frontespizio del volume o del saggio, l'eventuale abstract e fino a quattro pagine del testo. La LIM può fornire a richiesta un pdf formattato per questi scopi con il link alla sezione del suo sito dove il saggio può essere acquistato in versione cartacea e/o digitale. È esplicitamente vietato pubblicare in academia.edu o altri portali simili il pdf completo, anche in bozza.

Our PDF are meant for strictly personal use. They can be copied without restrictions on all the devices of the user who purchased them (computer, tablet or smartphone). They can be sent as scientific and curricular evaluation titles, but they cannot be transferred to third parties without a written explicit authorization from the publisher, and can be printed only for strictly individual use. All rights reserved.

On academia.edu or other similar websites (open access or paid repository sites) it is allowed to publish only the title page of the volume or essay, the possible abstract and up to four pages of the text. The LIM can supply, on request, a pdf formatted for these purposes with the link to the section of its site where the essay can be purchased in paper and/or in pdf version. It is explicitly forbidden to publish the complete pdf in academia.edu or other similar portals, even in draft.

Rivista di Analisi e Teoria Musicale

Anno XXVII n. 1, 2021

Rivista di Analisi e Teoria Musicale

Periodico dell'associazione scientifica Gruppo Analisi e Teoria Musicale (GATM)
(la numerazione dei singoli numeri prosegue quella dei Bollettini del GATM)
Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 6245 del 28/1/1994 – ISSN 1724–238X

La *Rivista di Analisi e Teoria Musicale* (RATM) è una rivista *peer reviewed* fondata nel 1994 dal GATM. Sulla rivista sono pubblicati studi in lingua italiana e inglese, dedicati all'analisi di repertori e pratiche musicali di ogni periodo storico, genere, stile e provenienza geografica. La RATM è stata inclusa dall'ANVUR nell'elenco delle riviste di CLASSE A per l'Area 10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche. L'aggiornamento è stato pubblicato sul sito dell'ANVUR il 31/10/2018 ed è attivo da Luglio 2018.

Direttore: Antonio Grande (Conservatorio di Como)

Vicedirettore: Catherine Deutsch (University of Lorraine)

Comitato scientifico: Mario Baroni (Università di Bologna), Franco Fabbri (Università di Torino), Vasilis Kallis (Università di Nicosia), Kerri Kotta (Estonian Academy of Music), Fabien Levy (Hochschule für Musik und Theater, Lipsia), Massimiliano Locanto (Università di Salerno), Susan McClary (Case Western Reserve University, Ohio), José Martins (University of Coimbra), Mauro Mastropasqua (Università di Bologna), Augusto Mazzoni (pubblicista), Alberto Odone (Conservatorio di Milano), Egidio Pozzi (Università della Calabria), Massimo Privitera (Università di Palermo), Gianfranco Salvatore (Università del Salento), Makis Solomos (Università Paris VIII), Giorgio Tedde (Conservatorio di Milano)

Redazione: Matteo Catalano (Liceo Bragaglia, Frosinone), Gianluca Dai Prà (Licei Renier, Belluno), Marina Mezzina (Conservatorio di Salerno), Giuseppe Sellari (Università Tor Vergata, Roma)

Consulenti: Giovanni Albini (Conservatorio di Udine), Mario Baroni (Università di Bologna), Lee Barrow (University of North Georgia), Edmond Buharaja (Università di Tirana), Santi Calabrò (Conservatorio di Messina), Sonia Cannas (Università di Pavia), Vincenzo Caporaletti (Università di Macerata), Giuseppina Colicci (Università della Calabria), Duilio D'Alfonso (Conservatorio di Latina), Carlo Delfrati, William Drabkin (University of Southampton), John Koslovsky (Amsterdam University of the Arts), Ciro Longobardi (Conservatorio di Salerno), Andrea Malvano (Università di Torino), Marco Mangani (Università di Firenze), Gianluigi Mattiotti (Università di Cagliari), Nicolas Meeùs (Conservatoire Royal de Bruxelles), Paolo Petazzi, Friedemann Sallis (University of Calgary), Massimiliano Raffa (Università IULM), Carlo Serra (Università della Calabria), Gaetano Stella, Ivanka Stonianova (Université de Paris VIII), Giorgio Taccani (Conservatorio di Torino), Joannella Tafuri (Conservatorio di Bologna), Marco Targa (Conservatorio di Como), Jacopo Tomatis (Università di Torino), Massimiliano Viel (Conservatorio di Milano)

Gli articoli inviati alla rivista vengono sottoposti all'esame di due revisori scelti dal Comitato Scientifico, e il loro parere motivato viene integralmente comunicato per iscritto agli autori. L'articolo, una volta accettato, deve essere redatto secondo le norme editoriali, disponibili al sito <https://www.gatm.it/>. Gli autori possono inviare le loro proposte di pubblicazione al seguente indirizzo: direttoreratm@gatm.it

ISCRIZIONE ALL'ASSOCIAZIONE GATM E ABBONAMENTI ALLA RIVISTA

Dal 1° gennaio del 2020 le iscrizioni al GATM si possono fare direttamente sul nuovo sito <https://www.gatm.it/>, specificando le proprie generalità e il tipo di iscrizione che si preferisce.

Con l'iscrizione si ha diritto all'abbonamento annuale alla Rivista in formato cartaceo e all'accesso online a tutti i numeri arretrati. L'iscrizione consente anche di avere uno sconto del 50% per l'iscrizione al Convegno Annuale in qualità di relatore, la partecipazione gratuita a tutte le attività del GATM (convegni, seminari, commissioni, gruppi di studio) e la possibilità di usufruire di borse di studio e specifici contributi alla ricerca.

Alla pagina <https://www.gatm.it/it/iscrizioni/> si trovano sia le indicazioni per iscriversi all'Associazione, sia quelle per attivare solo l'abbonamento alla RATM, in formato cartaceo oppure in PDF.

Il versamento richiesto dal nostro sito usa Paypal, ma è sempre possibile iscriversi facendo un bonifico al nostro conto bancario, utilizzando le seguenti coordinate e inviando la ricevuta all'indirizzo: segreteria@gatm.it.

- conto intestato a GRUPPO ANALISI E TEORIA MUSICALE
- codice IBAN: IT430760102400000023163405

Per il 2020 le quote delle iscrizioni e degli abbonamenti sono le seguenti:

QUOTE DI ISCRIZIONE	SERVIZI OFFERTI	ITALIA	ALTRE NAZIONI
Iscrizione Socio Ordinario e abbonamento RATM	<ul style="list-style-type: none"> – iscrizione associazione (con partecipazione a tutte le iniziative) – abbonamento RATM annuale (formato cartaceo) – abilitazione pagina personale online con l'accesso a tutte le pubblicazioni periodiche del GATM in pdf – sconto 50% iscrizione Convegno di Rimini – possibilità di usufruire di borse di studio e contributi alla ricerca – sconti per specifiche iniziative 	€ 60,00	€ 75,00
Iscrizione Socio Ordinario (studente) e abbonamento RATM	--- come sopra ---	€ 50,00	€ 65,00
Privati: Quota abbonamento RATM formato cartaceo	abbonamento annuale RATM solo cartaceo	€ 40,00	€ 55,00
Privati: Quota abbonamento RATM formato PDF	abbonamento annuale RATM solo PDF	€ 35,00	
Studenti: Quota abbonamento RATM formato cartaceo	abbonamento annuale RATM cartaceo	€ 30,00	€ 45,00
Studenti: Quota abbonamento RATM formato PDF	abbonamento annuale RATM solo PDF	€ 30,00	
Istituzioni: Quota abbonamento RATM	abbonamento annuale RATM (formato cartaceo + PDF)	€ 100,00	€ 115,00

Nel caso di una seconda iscrizione nello stesso nucleo familiare, la quota è di € 15 (senza diritto alla RATM)

Per richiedere una iscrizione triennale al GATM occorre inviare una richiesta all'indirizzo: segreteria@gatm.it

Le quote triennali sono le seguenti:

- Iscrizione Socio Ordinario e abbonamento RATM: per l'Italia € 150,00, per altre nazioni € 195,00
- Privati, Quota abbonamento RATM formato cartaceo: per l'Italia € 100,00, per altre nazioni € 145,00
- Privati, Quota abbonamento RATM formato PDF: € 85,00 (Italia e altre nazioni)
- Istituzioni, Quota abbonamento RATM: per l'Italia € 250,00, per altre nazioni € 295,00

ARTICOLI SINGOLI E NUMERI ARRETRATI

Sul sito del GATM (<https://www.gatm.it/>) è possibile effettuare l'acquisto di un singolo articolo in formato digitale al costo di € 10 euro. È previsto anche l'acquisto di un intero numero arretrato, sempre in formato digitale e al costo indicato nei singoli casi.

LIBRERIE, COMMISSIONARIE E DISTRIBUTORI

Per l'acquisto rivolgersi a Libreria Musicale Italiana srl, via di Arsina 296/f, 55100 Lucca

lim@lim.it – www.lim.it +39 0583 394464

Singolo fascicolo: € 20

Singolo saggio in formato digitale: € 10

Gruppo Analisi e Teoria Musicale

Presidente: Anna Maria Bordin

Comitato scientifico: Anna Rita Addessi, Anna Maria Bordin, Gabriele Cecchetti, Fabio De Sanctis De Benedictis, Francesco Maschio, Marina Mezzina, Massimo Privitera, Simonetta Sargenti, Marco Stassi, Giovanni Vacca

Consiglio direttivo: Anna Bordin, Marina Mezzina (vice-presidente), Simonetta Sargenti (segretario-tesoriere)

Collegio dei Sindaci: Maurizio Giannella, Paolo Geminiani, Silvano Mangiapelo



Redazione, layout e copertina: Ugo Giani

Disegno in copertina: Giordano Montecchi

© 2021 Libreria Musicale Italiana srl, via di Arsina 296/f, 55100 Lucca

lim@lim.it www.lim.it

Tutti i diritti riservati. La riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, non è consentita senza la preventiva autorizzazione scritta dell'editore.

Il titolare della testata rimane a disposizione degli aventi diritto per eventuali fonti iconografiche non identificate.

ISSN 1724-238X

ISBN 978-88-5543-125-5

INDICE

EDITORIALE

Catherine Deutsch	
<i>Women in Music Analysis</i> (versione italiana)	9
<i>Women in Music Analysis</i>	15

SAGGI

Mine Doğantan-Dack	
<i>Senses and Sensibility: The Performer's Intentions</i>	
<i>Between the Page and the Stage</i>	23
Paola Maurizi – Maria Grazia Sità	
<i>Su Das Jahr di Fanny Hensel: uno studio in due parti</i>	69
Anna Maria Bordin – Susanne van Els – Karine Hahn – Ellen M. Stabell – Siri Storheim	
<i>Embodying the Score: Learning & Teaching Perspectives</i>	119
Giusy Caruso	
<i>Una proposta di analisi performativa: intorno alle voci del compositore</i>	
<i>e del performer che svolge la propria pratica artistica come ricerca</i>	155
Notizie sugli autori / Notes on contributors	193

Notizie sugli autori / Notes on contributors



Mine Doğantan-Dack is a concert pianist and musicologist. She was born in Istanbul and studied at the Juilliard School of Music (BM, MM), Princeton University (MA) and Columbia University (PhD). She also holds a BA in Philosophy from Boğazici University, Istanbul. Mine has published articles on the history of music theory, phenomenology of performance, affective responses to music, and practice as research. Her books include *Mathis Lussy: A Pioneer in Studies of Expressive Performance* (2002) and the edited volumes *Recorded Music: Philosophical and Critical Reflections* (2008), and *Artistic Practice as Research in Music* (2015). Mine is the founder and artistic director of the London-based orchestra Ensemble Vita Nova. She teaches performance studies at the University of Cambridge. Her forthcoming publications include two edited volumes, *The Chamber Musician in the Twenty-first Century*, and *Rethinking the Musical Instrument*.

Mine Doğantan-Dack è una pianista concertista e musicologa. Nata a Istanbul, ha studiato alla Juilliard School of Music (BM, MM), alla Princeton University (MA) e alla Columbia University (PhD). Ha anche conseguito una laurea in filosofia all'Università Boğazici di Istanbul. Mine ha pubblicato articoli sulla storia della teoria musicale, sulla fenomenologia della performance, sulle risposte affettive alla musica e sulla pratica come ricerca. I suoi libri includono *Mathis Lussy: A Pioneer in Studies of Expressive Performance* (2002) e i volumi editi *Recorded Music: Philosophical and Critical Reflections* (2008), e *Artistic Practice as Research in Music* (2015). Mine è fondatrice e direttrice artistica dell'orchestra londinese Ensemble Vita Nova. Insegna Performance Studies all'Università di Cambridge. Di prossima pubblicazione sono i due volumi, *The Chamber Musician in the Twenty-first Century*, e *Rethinking the Musical Instrument*.



Paola Maurizi è stata titolare di cattedra di “Storia ed Estetica Musicale” al Conservatorio di Musica “Francesco Morlacchi” di Perugia fino al 2016. Ha conseguito con lode la Laurea in Lettere all'Università “La Sapienza” di Roma (con Fedele D'Amico) e successivamente, sempre con lode, la specializzazione post-laurea in Musicologia all'Università di Bologna. Si è diplomata brillantemente in Pianoforte. Nel suo quarantennale percorso di ricerca in ambito Otto-Novecentesco ha pubblicato libri anche sul nuovo teatro musicale in Italia (2004) e sulla produzione musicale francescana (2006). Ha dedicato grande attenzione all'importanza della presenza femminile e, in particolare, con monografie (2011, 2017) e saggi in Atti di

convegni nazionali e internazionali (2016, 2020), si è occupata a lungo di Fanny Mendelssohn Bartholdy.

Paola Maurizi was Professor of “History and Musical Aesthetics” at the “Francesco Morlacchi” Conservatory of Music in Perugia until 2016.

She graduated with honours in Literature at “La Sapienza” University of Rome (with Fedele D’amico), and subsequently, again with honors, she obtained the postgraduate specialization in Musicology at the University of Bologna. She graduated brilliantly in Piano.

In her forty years of research of the nineteenth and twentieth centuries, she has published books also on the new musical theatre in Italy (2004) and on the musical Franciscan production (2006). She has dedicated much attention to the importance of the musical female presence and in particular, with monographs (2011, 2017) and essays in the proceedings of national and international conferences (2016, 2020), she has devoted her efforts in the study of Fanny Mendelssohn Bartholdy.



Maria Grazia Sità (1965) è docente di Storia della musica al Conservatorio “F. Morlacchi” di Perugia. È diplomata in Organo (Conservatorio di Udine), Composizione a indirizzo musicologico (Conservatorio di Milano) e laureata in Filosofia all’Università di Venezia. Le sue ricerche sono rivolte principalmente alla storia del repertorio per tastiera, la musica del Novecento italiano, la vita e l’opera di Béla Bartók. Suoi scritti sono stati pubblicati in riviste musicologiche e volumi miscelanei (fra questi il saggio *Storia della didattica pianistica dal 1830 ad oggi*, 2018). È autrice di diversi libri, come una biografia di Béla Bartók (2008) e uno studio sui suoi quartetti (in collaborazione con Corrado Vitale, 2012). I più recenti interessi di ricerca sono rivolti alla prima produzione di Franco Donatoni.

Maria Grazia Sità (1965) is Professor of History of Music at the Conservatory of Music “F. Morlacchi” of Perugia. She graduated in Organ (Conservatory of Udine), Musicology (Conservatory of Milano) and took her degree in Philosophy at the University of Venezia. Her main research topics are history of keyboard music, twentieth-century Italian music, life and work of Béla Bartók. Her articles appear in musicological journals and miscellaneous volumes (including *Storia della didattica pianistica dal 1830 ad oggi*, 2018). She is author of several books, including a biography of Béla Bartók (2008) and a study on his string quartets (with Corrado Vitale, 2012). Her recent research focuses on Franco Donatoni’s early works.



Anna Maria Bordin graduated from the “Musik-Akademie” of Basel and carried out an intense concert activity. Professor of Piano and Research Coordinator of the Conservatory of Genoa, she is author of two books and numerous international articles. She is member of the Learning - Teaching Working Group of the European Conservatories Association, Evaluation Expert of the Italian Agency for Quality Assurance in Higher Education, and she has collaborated as professor with the University of Pavia and the Academy of Brera. She planned and conducted a ten years experimental piano course for an autistic student, and she spent the last twenty years researching in the fields of theoretical and applied methodology of piano teaching.

Anna Maria Bordin si è diplomata alla “Musik-Akademie” di Basilea e ha svolto un’intensa attività concertistica. Professore di Pianoforte e Coordinatore delle attività di ricerca al Conservatorio di Genova, è autrice di due libri e numerosi articoli di ricerca. È membro del Learning-Teaching Working Group dell’AEC (Association Européenne des Conservatoires), ed è consulente di valutazione per l’Agenzia Nazionale per la Valutazione dell’Istruzione Universitaria e della Ricerca. Ha collaborato come professore presso l’Università di Pavia e l’Accademia di Brera. Ha pianificato e condotto un corso di pianoforte sperimentale di dieci anni per uno studente autistico, e ha dedicato gli ultimi vent’anni di attività allo studio nell’ambito della metodologia teorica e applicata dell’insegnamento del pianoforte.



Susanne van Els is one of the leading musicians of her generation. She performed as soloist and chamber musician, and she ran a most entrepreneurial life in music; combining her own ensembles and projects, like a series of artistically fresh solo-CDs, with traveling the world with the Schönberg Ensemble, doing developmental work in governance, education and politics whilst undertaking adventurous collaborations with the other arts. Significant composers like Louis Andriessen wrote new viola works for Susanne. Her recording of Ligeti’s viola sonata for Harmonia Mundi won the Diapason d’Or de l’Année and the Deutsche Schallplattenpreis. After this satisfying career, she started to work in higher education. Susanne was Head of Classical Music at the Royal Conservatoire, she was responsible for the interdisciplinary curriculum at ZUYD Arts Faculty and led the European Opera Academy. She is a partner for innovative initiatives in the arts and she does policy advice, coaching and accreditation work.

Susanne van Els è una dei musicisti di punta della sua generazione. Si è esibita come solista e musicista da camera, conducendo una vita professionale all’insegna della imprenditorialità musicale, gestendo autonomamente i suoi progetti solistici, tra cui una serie di CD da solista artisticamente molto originali, e le sue tournées in tutto il mondo con lo Schönberg Ensemble. Ha ricoperto cariche governative di responsabilità nell’istruzione e nella politica e ha sviluppato interessanti collaborazioni con le

altre arti. Compositori importanti come Louis Andriessen hanno scritto nuove opere per viola per Susanne e la sua registrazione della sonata per viola di Ligeti per Harmonia Mundi ha vinto il Diapason d'Or de l'Année e il Deutsche Schallplattenpreis. Dopo questa significativa carriera, ha iniziato a lavorare nell'istruzione superiore. Susanne è stata responsabile della musica classica al Royal Conservatoire, è stata responsabile del curriculum interdisciplinare presso la ZUYD Arts Faculty e ha guidato l'European Opera Academy. È partner di iniziative innovative nel campo delle arti e svolge attività di consulenza, coaching e accreditamento.



Karine Hahn is Head of the Pedagogy Department at the Conservatoire National Supérieur de Musique et de Danse de Lyon. She is originally a harpist, and a founding member of the collective Paa-LabRes, which proposes to link diverse practices, reflexion and epistemological applications on these practices, their modalities of transmission, experiments and debates. Currently, she is a PhD student at the School of Advanced Studies in Social Sciences with the topic “musical practices and territories: anthropology of hybrid music practices”, supervised by Emmanuel Pedler.

Karine Hahn è responsabile del dipartimento di pedagogia del Conservatorio Nazionale Superiore di Musica e danza di Lione. È originariamente un'arpista e membro fondatore del collettivo PaaLabRes, che si propone di creare sinergie tra diverse pratiche, attraverso riflessioni, applicazioni epistemologiche e nuove modalità di trasmissione, dando luogo a eventi sperimentali e dibattiti. Attualmente è dottoranda presso la School of Advanced Studies in Social Sciences con il tema: “pratiche e territori musicali: antropologia delle pratiche musicali ibride”, sotto la supervisione di Emmanuel Pedler.



Ellen M. Stabell is educated as a pianist, music teacher and researcher. She holds a Ph.D in Music Education with a thesis on learning cultures in junior conservatoires. Currently, Stabell is senior advisor at the Centre for Excellence in Music Performance Education (CEMPE) at the Norwegian Academy of Music where her responsibilities include the European cooperation between CEMPE and AEC.

Ellen M. Stabell ha studiato come pianista, insegnante di musica e ricercatrice. Ha conseguito un dottorato di ricerca in Educazione Musicale con una tesi sull'apprendimento delle culture nei conservatori junior. Attualmente, Stabell è consulente senior presso il Center for Excellence in Music Performance Education (CEMPE) presso l'Accademia norvegese di musica di Oslo, dove le sue responsabilità includono la cooperazione europea tra CEMPE e AEC.



Siri Storheim is from Bergen, Norway and is currently living in Oslo. She has a Bachelor's Degree in Performance, with classical horn as principal instrument from The Norwegian Academy of Music, where she is still studying. She has been active within the institution both as leader of the student council and as a member of the board. Siri first became involved in the AEC at the beginning of the «Strengthening Music in Society» project in 2017, where she is a member of the Learning and Teaching working group and the Student Working group.

Siri Storheim è di Bergen, in Norvegia, e attualmente vive a Oslo. Ha una laurea in Performance con il corno classico presso l'Accademia Norvegese di Musica. È stata attiva all'interno dell'istituto sia come leader del consiglio studentesco che come membro del consiglio di amministrazione. Siri è stata coinvolta per la prima volta nell'AEC all'inizio del progetto "Strengthening Music in Society" nel 2017, dove è rappresentante degli studenti nel gruppo di lavoro Learning and Teaching ed è membro del gruppo di lavoro degli studenti.



Giusy Caruso è artista ricercatrice post-dottorato presso il Conservatorio Reale di Anversa, in affiliazione ai gruppi di ricerca CREATIE, MAXlab, IPEM (Istituto di Psicoacustica e Musica Elettronica dell'Università di Gand) e LaM (Laboratoire de Musicologie, Università di Bruxelles). Il suo lavoro si concentra sull'analisi della performance nell'ambito degli studi di musicologia sistematica, *embodied music cognition* e ricerca artistica. È *visiting professor* in analisi della performance e tecnologia presso la London Performing Academy of Music (GB). Rinomata interprete di musica contemporanea e premiata da importanti istituzioni, ha all'attivo una carriera concertistica in tutta Europa, Asia, Russia e America. Oltre al PhD nelle arti (Musica), concluso presso il KASK – Università e Conservatorio Reale di Gand, ha conseguito la laurea in filosofia *cum laude* presso l'Università della Calabria, tre Master in pianoforte – con *high distinction* presso il CODARTS, Conservatorio di Rotterdam (NL), *cum laude* presso il Conservatorio di Vibo Valentia e *cum laude* presso il Politecnico "Scientia et Ars" di Vibo Valentia (IT) – e il post-Master in musica contemporanea con *high distinction* presso il Conservatorio Reale di Gand (BE). www.giusycarus.com

Giusy Caruso is a postdoctoral artist-researcher at the Royal Conservatory of Music in Antwerp, affiliated to the research groups CREATIE, MAXlab, IPEM (Institute of Psychoacoustic and Electronic Music, Ghent University) and LaM (Laboratoire de Musicologie, Bruxelles University). Under the areas of Systematic Musicology and Embodied Music Cognition, her work focused on music performance analysis and artistic research. She is a visiting professor in "Music Performance Analysis and Technology" at the London Performing Academy of Music (GB). Renowned interpreter of contemporary music and rewarded by important institutions, she is pursuing her concert activity

throughout Europe, Asia, Russia and America. She holds a PhD in Arts (Music) at the KASK-University and Royal Conservatory of Ghent, a MA degree in Philosophy *cum laude* at the University of Calabria, three MA degrees in piano – *with high distinction* at the CODARTS, Conservatory of Rotterdam (NL), *cum laude* at the Conservatory of Vibo Valentia e *cum laude* at the Politecnico “Scientia et Arts ” in Vibo Valentia (IT) – and the post-master in contemporary music *with high distinction* at the Royal Conservatory of Ghent (BE). www.giusycaruso.com

IMPRESSO E RILEGATO IN ITALIA
PER CONTO DELLA LIBRERIA MUSICALE ITALIANA



LUCCA MMXXI
· MMDCLXXIV AUC ·